

In corso nell'atelier del Teatro Gioco Vita in via San Bartolomeo

Un laboratorio per insegnanti nel quadro di Ombrafestival

Da martedì la rassegna «Il demone dello schermo»

Fare teatro d'ombre per e con i bambini: è questo il tema che verrà affrontato nel corso del laboratorio per insegnanti «Lo schermo sulla scena» organizzato da Teatro Gioco Vita nell'ambito del festival «Il demone dello schermo» che si terrà dal 12 al 15 novembre in San Matteo, alla Galleria Rosso Tiziano Arte, al Municipale e in Santa Maria della Pace.

Il laboratorio, rivolto agli insegnanti di scuola media inferiore e superiore, è in programma da ieri fino a giovedì, sempre alle ore 17, presso l'Atelier di Teatro Gioco Vita in via San Bartolomeo 48. Sarà dunque un'anteprima, studiata appositamente per gli operatori scolastici, del Festival in programma da martedì a venerdì, prima edizione di «Ombravestival - Incontri internazionali sull'ombra e il teatro d'ombra». La manifestazione «Il demone dello schermo» è dedicata al confronto fra cinema e teatro d'ombra ed è organizzata da Teatro Gioco Vita con il contributo del Comune di Piacenza, della Regione Emilia Romagna e del Comune di Castelsangiovanni e con la collaborazione del Mystfest di Cattolica.

Il laboratorio teorico - pratico «Lo schermo sulla scena» sarà condotto da Fabrizio Montecchi e Anusc Castiglioni. Fabrizio Montecchi, regista di Teatro Gioco Vita, è uno dei curatori del progetto «Ombrafestival». Montecchi fa parte della Compagnia dal '79, quando è nato l'incontro con il teatro delle ombre. Dal 1985 ha curato le regie di diverse produzioni e attualmente sta lavorando al nuovo allestimento «Al limitare del deserto». Anusc Castiglioni, scenografa, è collaboratrice di Teatro Gioco Vita da alcuni anni. Anche lei sta attualmente lavorando alla nuova produzione del teatro di vicolo San Matteo, per il quale cura le sagome e i costumi.

Le proposte per le scuole nell'ambito del progetto de «Il demone dello schermo» non si limitano però al laboratorio in programma nel corso di questa settimana. A questa iniziativa si affianca la programmazione di spettacoli per le scuole alle ore 10: martedì 12 «Don Chisciotte e Sancho Panza» del Teatro Ferramosca di Lecce per le materne e il primo ciclo delle elementari; mercoledì 13 «Le av-



Ombre protagoniste al laboratorio del Teatro Gioco Vita.

venture del principe Achmed» del Théâtre du Tilleul di Linkebeek (Belgio) per le scuole medie e superiori; giovedì 14 «Al Signor Rodari» della compagnia reggiana L'Asina sull'Isola per le materne ed il primo ciclo delle elementari; infine venerdì 15 la compagnia Amoros et Augustin di Reipertswiller (Francia) con lo spettacolo «Señor Z», rivolto al secondo ciclo delle elementari e alle scuole medie inferiori e superiori.

Gli insegnanti potranno trovare utili contenuti alla loro formazione e al loro aggiornamento anche negli incontri - conferenze programmati nella sezione del festival denominata «Colloqui col demone», che vedrà confrontarsi e dibattere, tra gli altri, relatori del calibro di Guido Ceronetti, Paolo Fabbri, Enrico Ghezzi, Nicola Savarese, Manlio Brusatin, Alessandro Cappabianca e Werner Knoegden. Gli incontri sono fissati per martedì 12, mercoledì 13, giovedì 14 e venerdì 15 alle ore 17 presso la Galleria Rosso Tiziano Arte.

Le proposte per la scuola inserite nel progetto della prima edizione di Ombrafestival non si esauriranno però entro i termini cronologici del festival. Un

ciclo di incontri dal titolo «Dentro lo schermo» è programmato tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre alle 17 in San Matteo.

Giovedì 28 novembre Letizia Caronia, ricercatrice in pedagogia presso il dipartimento di Scienza dell'educazione dell'Università di Bologna, parlerà dell'argomento «Di fronte allo schermo. Conversare intorno alla Tv: il bambino e la costruzione del significato di un testo televisivo».

Lunedì 2 dicembre è in programma un incontro su «Lo schermo catodico. Fare televisione per e con i bambini». Relatore sarà Claudio Cavalli, attore e autore di teatro che lavora nel mondo della comunicazione per l'infanzia e i ragazzi. Ha collaborato come autore, ideatore e attore al programma televisivo di Raiuno e Raidue «L'albero azzurro».

Giovedì 5 dicembre parlerà invece Enzo D'Aldò, autore e regista di numerosi film realizzati per e con i ragazzi sia per conto de «La lanterna magica» che per altre case di produzione europee e per la televisione nazionale. D'Aldò affronterà l'argomento «Il grande schermo. Fare cinema per e con i bambini».